



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Statale "James Joyce"



LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE



Distretto 42 - C.M.: RMPC39000C -- C.F.: 90049460588 – C.U. UF62HT

Sede centrale: via Alcide De Gasperi, 20 – 00072 Ariccia (RM) - tel. 06121128525- fax 0667663989/069334396

Sede succursale: via di Vallericcia, 51- 00072 Ariccia (RM) – tel. 06121123045- fax 0667663990

rmpc39000c@istruzione.it

rmpc39000c@pec.istruzione.it

www.liceojoyce.edu.it

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Regolamento Aggiornato nella seduta n. 68 del CDI dell'11/10/2017 con delibera n. 345

Addendum approvato del CDI nella seduta del CDI n. 92 del 29/09/2020 con delibera n. 519

In allegato il Patto di Corresponsabilità aggiornato al 29/09/2020

Finalità del Regolamento

Art. 1: Il RdI concorre, insieme al POF (Piano dell'Offerta Formativa) e al Patto di corresponsabilità, a promuovere la crescita degli studenti, la maturazione di una coscienza civica e il senso di appartenenza a una comunità, scolastica e civile, attraverso la condivisione di esperienze e di relazioni umane.

TITOLO I: RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Orario delle lezioni

Art. 2: In considerazione dell'ampliamento dell'offerta formativa nel biennio, tutte le classi, salvo le classi con potenziamento, di entrambi gli indirizzi entrano alle 8.20 ed escono alle 14.20. Sono previsti due intervalli, il primo dalle 10.15 alle 10.25, il secondo dalle 12.15 alle 12.25.

Ingressi

Art. 3: I ritardi sulla prima ora di lezione sono ammessi, con un margine di tolleranza fino alle 8.30, solo per gli alunni che utilizzano il servizio navetta o i mezzi pubblici. Tali ritardi vengono registrati dal docente della prima ora sul registro cartaceo. Non sono ammessi ritardi entro le 8.30 per gli alunni che utilizzano mezzi propri. Gli alunni che entrano dopo le 8.30 saranno ammessi in classe in seconda ora e dovranno produrre giustificazione il giorno successivo. Il sistema invierà automaticamente ai genitori una mail/un sms di sensibilizzazione in caso di superamento del limite (3 al mese). Il coordinatore deve monitorare mensilmente casi a rischio contattando i genitori/tutori, affidatari degli alunni minorenni; nel caso degli alunni maggiorenni, il coordinatore darà loro direttamente comunicazione dell'avvenuto superamento del tetto massimo. Gli ingressi alle 10.20 sono ammessi solo in casi eccezionali debitamente motivati (e valutati dal DS o dai suoi collaboratori) e solo se l'alunno, minorenne o maggiorenne, viene accompagnato dal genitore/tutore/affidatario. Gli ingressi in seconda ora o in terza ora non sono in nessun caso ammessi durante l'ultimo mese di lezione.

Uscite anticipate

Art. 4: Le uscite anticipate, di norma al cambio dell'ora e mai prima della fine della terza ora di lezione, sono concesse in n° di 1 al mese e mai nell'ultimo mese di lezione, vengono segnate sul RE e sul registro cartaceo dal docente dell'ora in cui l'alunno esce e vengono registrate dai collaboratori scolastici in presenza dei genitori/tutori/affidatari/delegati, se l'alunno è minorenne. Le uscite aggiuntive a quelle autorizzate sono giustificabili da parte della scuola solo per gravi e comprovati motivi valutati di volta in volta (visite mediche previamente documentate, motivi personali previamente documentati, evidente malessere dell'alunno, gravi e improrogabili motivi familiari). Il coordinatore della classe monitora eventuali eccessi. Le uscite anticipate non sono in nessun caso ammesse durante l'ultimo mese di lezione. Tutti i casi difforni costituiscono assenza ingiustificata e incideranno negativamente sulla condotta.

A tal proposito, è opportuno chiarire che la scuola si impegna nella sostituzione dei docenti assenti. Tuttavia, nel caso di oggettive difficoltà di reperimento del personale supplente, il Dirigente Scolastico o i suoi collaboratori possono decidere l'entrata posticipata o l'uscita anticipata delle classi previa autorizzazione firmata dalle famiglie, nel caso degli alunni minorenni, sull'apposita sezione del libretto personale dello studente. Si invitano pertanto gli alunni maggiorenni e i genitori/tutori/affidatari degli alunni minorenni a non effettuare entrate posticipate e a non richiedere uscite anticipate alla notizia, non data dalla scuola, di una possibile assenza di un docente. Se sarà necessario, saranno i collaboratori del DS a provvedere a comunicazioni in tal senso, altrimenti anche le ore di supplenza previste per questi casi sono da considerarsi a tutti gli effetti ore di lezione.

Assenze

Art. 5: L'assenza è giustificata dai genitori/tutori/affidatari degli alunni minorenni, dagli alunni stessi se maggiorenni, tramite l'area riservata sul RE o tramite libretto cartaceo. Raggiunto il numero massimo di 8 assenze mensili non continuative, il sistema invierà automaticamente una mail/un sms ai genitori di convocazione. Delle assenze ingiustificate, di quelle non giustificate per tempo e di quelle che superano il tetto massimo mensile consentito si terrà conto ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.

Permessi permanenti

Art. 6: Gli allievi che per motivi gravi non possono essere presenti in aula entro le 8.20 o non possono rimanervi fino alle 14.20, devono all'inizio dell'anno fare richiesta al Dirigente Scolastico di un permesso permanente di entrata posticipata o di uscita anticipata. Se la richiesta di posticipo o di anticipo è superiore ai 10 minuti, i genitori/tutori/affidatari degli alunni, se minorenni, gli alunni personalmente se maggiorenni, si assumono la responsabilità di eventuali gravi incidenze sul profitto in itinere e sugli esiti finali. I permessi permanenti accordati vanno annotati sul registro di classe insieme ai nominativi degli alunni ai quali sono stati concessi. L'annotazione deve essere scritta e siglata dal DS o dai suoi collaboratori.

Numero massimo di assenze

Art. 7: Si mette a conoscenza delle famiglie che il tetto massimo di ore di assenza consentito nel corso dell'anno scolastico (a norma di D.P.R. n° 122 del 22/06/2009, art. 14, comma 7) per avere accesso allo scrutinio finale corrisponde al 25% del totale annuale di ore di lezione previste. Il calcolo viene fatto a partire dal numero di settimane standard di lezione per anno scolastico, considerato ufficialmente di 33 settimane. Pertanto concorrono al raggiungimento del 25% sia le assenze, sia i ritardi e sia le uscite anticipate. Il computo è il seguente:

30 h settimanali X 33 settimane = 990 h

25% di assenze consentite = $990:4= 248h$.

Superato questo tetto, l'alunno non sarà ammesso allo scrutinio finale.

Le tipologie di assenze ammesse alla deroga riguardano:

- Assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura. Tale periodo deve essere documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto delle dimissioni;
- Assenze continuative o ricorrenti per grave malattia documentata (nei termini previsti dalla privacy) con certificato del medico curante che attesti l'impossibilità di frequentare le lezioni;
- Terapie o sedute specialistiche, debitamente documentate da certificazione medica;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- Adesione a confessioni che considerano il Venerdì o il Sabato come giorni di riposo da qualunque attività;
- Motivi personali e/o familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie o lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, provenienza da altri Paesi in corso d'anno, rientro nel Paese d'origine, trasferimento della famiglia).

Tutte le succitate motivazioni devono essere preventivamente (quando possibile) e in ogni caso tempestivamente comunicate al coordinatore della classe dai familiari/tutori/affidatari dell'alunno, i quali si impegnano a consegnare adeguata documentazione al coordinatore. Tale consegna dovrà essere contestuale al rientro dell'alunno a scuola, se le motivazioni sono di salute; potrà avvenire entro 5 giorni dal rientro dell'alunno a scuola, se le motivazioni sono personali e/o familiari. Il coordinatore avrà cura di dare copia della documentazione alla Segreteria didattica, così che possa essere conservata nel fascicolo personale del ragazzo.

Modalità di giustificazione di ritardi, uscite anticipate, assenze

Art. 8: I ritardi, le uscite anticipate e le assenze sono giustificate dai genitori/tutori/affidatari per gli alunni minorenni, direttamente dagli stessi alunni se maggiorenni, tramite l'area riservata alle famiglie sul RE o tramite libretto cartaceo. Se la giustificazione è in modalità cartacea, viene portata alla firma del docente della prima ora di lezione. Dello smarrimento del libretto deve essere informato il coordinatore di classe. La Segreteria provvede alla sostituzione dietro pagamento di euro 10,00. I ritardi, le uscite anticipate e le assenze devono essere giustificate il giorno successivo o al massimo dopo due giorni. Al terzo giorno di mancata giustificazione, il coordinatore ne dà comunicazione ai genitori/tutori/affidatari degli alunni minorenni, agli alunni stessi se maggiorenni.

Uscite anticipate o entrate posticipate collettive

Art. 9: Per cause di forza maggiore improvvise e straordinarie strettamente connesse al funzionamento della scuola, tutti gli alunni possono essere fatti uscire prima del termine delle lezioni previo avviso alle famiglie tramite comunicazione sul Registro Elettronico, sul sito della scuola, un'eventuale mail di classe o anche tramite sms. Gli alunni minorenni che non possono essere prelevati dai genitori in caso di queste emergenze, saranno comunque autorizzati a uscire anticipatamente in quanto farà fede la comunicazione data in una o più delle modalità suddette.

Assenze e ritardi reiterati o non giustificati

Art. 10: Il docente coordinatore, con riguardo a ritardi, uscite anticipate e assenze reiterate, come chiarito negli Artt. 3-4-5, e con particolare attenzione agli alunni con obbligo scolastico, avverte i genitori/tutori/affidatari. Delle assenze e dei ritardi ingiustificati si tiene conto ai fini dell'attribuzione del voto di condotta e nel giudizio di profitto finale, qualora l'alunno non abbia raggiunto un numero congruo di valutazioni relative all'intero programma delle singole discipline.

Ricevimento delle famiglie e comunicazioni alle famiglie

Art. 11: Il ricevimento settimanale delle famiglie, anche prenotabile on line attraverso il sito del Liceo, si svolge settimanalmente in orario antimeridiano secondo le disponibilità comunicate dai singoli docenti. Il ricevimento inizia approssimativamente nella seconda settimana di ottobre e termina in corrispondenza delle vacanze natalizie e della fine del trimestre; rimane sospeso nel mese di gennaio, dedicato agli scrutini, riprende quindi da febbraio fino alla prima settimana di maggio. Viene interrotto nell'ultimo mese di lezione.

Art. 12: Gli avvisi e le circolari destinati alle famiglie sono pubblicati sul sito del Liceo ed inviate tramite Registro Elettronico. Vengono comunicati integralmente agli studenti e, se necessario dall'oggetto, vengono fatti trascrivere in forma sintetica sul diario e/o sul libretto dello studente. Il docente ha cura di annotarlo sul registro di classe nello spazio riservato alle comunicazioni, indicando il numero della circolare e l'oggetto. Il docente della prima ora del giorno successivo verifica che siano stati firmati gli avvisi e le circolari per i quali è richiesta la firma per presa visione dei genitori/affidatari/tutori, e annota sul registro di classe l'avvenuto controllo. Nel caso in cui il DS o i suoi collaboratori dispongano l'uscita anticipata o l'ingresso posticipato di una classe, tale variazione viene comunicata alla classe al più tardi il giorno precedente mediante avviso da trascrivere sul registro di classe, sui diari personali degli studenti e da far firmare alle famiglie nello spazio del libretto riservato alle entrate posticipate/uscite anticipate collettive.

Per i dettagli si rinvia al Programma Triennale per la Trasparenze e l'integrità (PTTI) e al Manuale di gestione del protocollo pubblicati sul sito della scuola.

TITOLO II: SANZIONI E RICORSI

Art. 13: Le sanzioni disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nel rispetto e nello spirito dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni. Non può essere sanzionata la libera e civile espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità. Le sanzioni possono essere convertite in attività educative di natura sociale e culturale in favore della comunità scolastica, sia su richiesta dello studente sia a seguito di delibera del Consiglio di classe dell'alunno sanzionato o di delibera dell'Organo di Garanzia (vd. Art. 14).

Ricorsi e Organo di Garanzia

Art. 14: L'Organo di Garanzia esamina i ricorsi contro le sanzioni disciplinari e decide sui conflitti che sorgano in merito all'applicazione del presente Regolamento. L'organo di Garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto da due docenti, un alunno e un genitore designati tra i consiglieri d'Istituto.

TITOLO III: RISPETTO DELLE PERSONE, USO DEGLI SPAZI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE

Rispetto delle persone e delle cose

Art. 15: Gli studenti instaurano relazioni rispettose e solidali con i pari e con gli adulti, partecipano alle iniziative di prevenzione e contrasto di dipendenze, devianze, bullismo e cyberbullismo, si impegnano a una navigazione responsabile della rete. Sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, le pertinenze, i macchinari, le tecnologie, le suppellettili e gli arredi scolastici. I genitori/tutori/affidatari, anche di studenti maggiorenni, risarciscono il danno imputabile al loro figlio per azioni di danneggiamento del patrimonio scolastico.

Sono istituite le figure del docente Referente per il bullismo e del docente Referente per l'Educazione alla Legalità.

L'utilizzo dell'Auditorium, di aule speciali, di laboratori e della palestra è disciplinato dai rispettivi regolamenti pubblicati sul sito del Liceo .

Uso delle tecnologie

Art. 16: Gli alunni hanno cura di spegnere il telefono prima dell'inizio delle lezioni. In occasione di prove scritte di verifica, il docente valuta l'opportunità che gli studenti depositino i telefoni in un apposito contenitore. L'uso del cellulare o del tablet può essere autorizzato dal docente per finalità didattiche. E' fatto divieto di effettuare registrazioni audio e video non autorizzate dal docente. Non si possono diffondere immagini, video o foto sul web se non con il consenso delle persone riprese. Computer, LIM, tablet, videoproiettori, altri strumenti e sussidi didattici della Scuola vengono usati dagli alunni solo con la guida del docente.

Per i dettagli si rinvia alle Politiche Uso Accettabile (PUA) della rete pubblicate sul sito del Liceo .

Spazi comuni

Art. 17: Il parcheggio del personale scolastico, degli studenti e delle famiglie in sede centrale è ammesso solo nei parcheggi esterni ai due ingressi della scuola. Possono entrare e sostare temporaneamente negli spazi adibiti a parcheggio nel piazzale prospiciente all'Istituto solo i veicoli atti a trasportare gli alunni con

difficoltà motorie, i veicoli dei familiari che hanno difficoltà motorie e che vengono a colloquio con i docenti o che prelevano i loro figli, i mezzi adibiti a carico e scarico delle merci, i mezzi di soccorso.

Il parcheggio in sede succursale è permesso nel cortile della Scuola solo al personale scolastico. In casi eccezionali, in sede succursale su richiesta degli studenti adeguatamente motivata e solo su previa autorizzazione del DS, è permesso il parcheggio anche agli autoveicoli e ai motoveicoli degli studenti. Sono escluse dal parcheggio le zone contrassegnate dalla riga gialla (punti di raccolta previsti dal piano di evacuazione), la zona adiacente alla scala antincendio, l'accesso alla rampa che porta all'ingresso del primo piano. I familiari che vengono a portare o a prendere i loro figli o che vengono a effettuare i colloqui con i docenti devono parcheggiare fuori dalle pertinenze della Scuola. Possono sostare temporaneamente nel cortile solo i veicoli atti a trasportare gli alunni con difficoltà motorie, i veicoli dei familiari che hanno difficoltà motorie e che vengono a colloquio con i docenti o che prelevano i loro figli, i mezzi adibiti a carico e scarico delle merci, i mezzi di soccorso.

Divieto di fumo

Art. 18: E' severamente proibito fumare negli spazi scolastici, pertinenze comprese (l. n. 128/2013). Per i trasgressori saranno applicate le norme di legge. Il DS può avvalersi di uno o più collaboratori per far rispettare il divieto di fumo nei locali della scuola mediante un'azione preventiva e, se necessario, contestando l'infrazione. Si chiarisce che tutto il personale scolastico, docente e non docente, è chiamato a far rispettare tale divieto sia attraverso azioni preventive sia, se si dà il caso, individuando gli alunni che commettono l'infrazione e comunicandone il nome ai collaboratori incaricati di far rispettare il divieto.

TITOLO IV: TRASPARENZA E ACCESSO AGLI ATTI

Art. 19: E' possibile, ricorrendo un interesse diretto, concreto e attuale, secondo la l. n. 241/90 (modificata e integrata dalla l. n. 15/2015), accedere gratuitamente agli atti amministrativi. Nel caso in cui si chiedesse il rilascio di una copia dei documenti (o di un loro estratto), la consegna è subordinata al rimborso del costo di riproduzione. Il DS può, dando adeguata motivazione, rifiutare la richiesta di accesso.

Per i dettagli si rinvia al Regolamento per l'accesso agli atti pubblicato sul sito della scuola

Per quanto riguarda il rispetto della Privacy si rinvia al Documento programmatico per la Sicurezza (DPS) e alle Linee guida dell'Autorità garante della Privacy pubblicati sul sito web del Liceo.

Art. 20 – Acquisti beni, servizi e affidamento degli incarichi ad esperti.

Si rinvia agli appositi Regolamenti pubblicati sul sito della scuola

Titolo V -VALUTAZIONE

Art. 21 - Valutazione del comportamento

L'ordinamento scolastico prevede la possibilità della non ammissione alla classe successiva per gli studenti che abbiano riportato il voto di 5 (cinque) nella valutazione del comportamento; prevede inoltre l'incidenza del voto di comportamento sulla media scolastica, anche al fine dei crediti in vista dell'Esame di Stato.

Le principali fonti normative per la definizione dei criteri del voto, deliberati dal Collegio dei docenti e recepiti nel Piano dell'offerta formativa, sono:

- La l. n. 169/2008, attuata dal D.P.R. n. 122/2009, noto come Regolamento sulla valutazione;
- Il D.P.R. n. 235/2007, concernente il Patto Educativo di corresponsabilità Scuola-famiglia, modificativo del D.P.R. n. 249/1998, noto come Statuto delle Studentesse e degli Studenti;

- La l. n. 128/2013, recante norme sul divieto di fumo esteso alle pertinenze degli Istituti scolastici e alle sigarette elettroniche;
- Le Linee ministeriali di orientamento per azioni di prevenzione e contrasto al bullismo, al cyberbullismo, aprile 2015;
- Le Linee guida del garante della Privacy relativamente alla riservatezza e alla trasparenza per le Pubbliche Amministrazioni.

Costituiscono criteri per la valutazione del comportamento:

- ✓ L'interesse e lo svolgimento delle consegne didattiche;
- ✓ Il rispetto per gli altri e il ruolo nel gruppo classe;
- ✓ Il rispetto dei regolamenti;
- ✓ La socialità e la partecipazione;
- ✓ La frequenza.

Le regole valgono anche in occasione di viaggi e scambi.

Fare riferimento al Regolamento viaggi e scambi pubblicato sul sito e al patto di corresponsabilità

Modus operandi in sede di scrutinio

Il Consiglio di Classe delibera la valutazione del comportamento tenendo conto della media risultante dalle proposte di voto trascritte da ciascun docente nel tabellone dei voti del proprio Registro elettronico. Non possono in ogni caso essere valutati con 10 (dieci) gli studenti che abbiano riportato ammonizioni scritte. A tal fine non si computano le ammonizioni collettive, essendo la responsabilità disciplinare personale. La sanzione della sospensione non determina in modo automatico l'attribuzione del punteggio 5 (cinque).

Per la griglia di valutazione del comportamento e per i criteri generali di valutazione degli apprendimenti si rimanda ai Protocollo generale per la valutazione degli apprendimenti inserito nel PTOF pubblicato sul sito della scuola.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SANZIONI DISCIPLINARI PREVISTE PER LE DIVERSE TIPOLOGIE DI INFRAZIONE:

COMPORAMENTO	SANZIONE	COMPETENZA	REITERAZIONE DEL COMPORAMENTO	IMPUGNAZIONE
1) Semplici negligenze, ritardi sistematici e assenze non giustificate	Ammonizione verbale	docente	Ammonizione scritta	Non prevista
2) Disturbo delle lezioni	Ammonizione scritta	docente	Sospensione (DS su proposta del Consiglio di classe)	Organo di garanzia
3) Atteggiamento non rispettoso verso i compagni, il docente e l'ambiente scolastico	Ammonizione scritta	docente	Sospensione (DS su proposta del consiglio di classe)	Organo di garanzia
4) Uso non autorizzato del cellulare	Ammonizione scritta, ritiro temporaneo del cellulare e restituzione al termine della	docente	Sospensione (DS su proposta del Consiglio di classe)	Organo di garanzia)

	lezione			
5) Violazione del divieto di fumo	Ammonizione scritta e sanzione pecuniaria minima	DS e incaricati	Sospensione (DS su proposta del Consiglio di classe) e sanzione pecuniaria massima	Organo di garanzia
6) Atti vandalici (danneggiamento di arredi e di strutture, scritte sui muri, danneggiamento/furto materiale didattico della scuola)	A seconda della gravità dell'atto: ammonizione scritta e riparazione economica del danno, sospensione, attività in favore della comunità scolastica, esclusione dai viaggi d'istruzione	DS su proposta del Consiglio di classe	Ripetizione delle sanzioni previste per il primo evento, ma con un incremento dei giorni di sospensione o delle attività di pubblica utilità	Organo di garanzia

Art. 22 - Comitato per la valutazione dei docenti ai sensi della L. 107 art. 1 c. 129. Il Consiglio d'Istituto designa a farne parte, a scrutinio segreto, un docente, un alunno e un genitore, scelto tra i suoi membri.

Regolamento Aggiornato nella seduta n 68 dell'11/10/2017

Addendum approvato con delibera n. 519 del CDI nella seduta del 29/09/2020

PATTO di CORRESPONSABILITA'

SANZIONI aggiornate

SANZIONI

MANCANZA DISCIPLINARE	SANZIONE DISCIPLINARE	RIPARAZIONE DEL DANNO	OFFERTA DI RICONVERSIONE DELLA SANZIONE IN ATTIVITÀ SOCIALMENTE UTILI	ORGANO COMPETENTE AD EROGARE LA SANZIONE	PROCEDIMENTO
1) Diffusione informazioni riservate	Sospensione dall'attività didattica per X giornate	====	Pomeriggi di attività socialmente utili.	Consiglio di Classe delibera la sanzione ed il coordinatore la comunica alla famiglia	Il docente o l'animatore digitale segnalano alla Presidenza l'accaduto comunicando tempestivamente anche alla famiglia dell'accaduto e riportandolo anche come nota disciplinare all'interno del registro elettronico.
2) Uso dell'account da parte di terzi	Sospensione dall'attività didattica per X giornate	====	Pomeriggi di attività socialmente utili.	Consiglio di Classe delibera la sanzione ed il coordinatore la comunica alla famiglia	Il docente o l'animatore digitale segnalano alla Presidenza l'accaduto comunicando tempestivamente anche alla famiglia dell'accaduto e riportandolo anche come nota disciplinare all'interno del registro elettronico.
3) Comunicazione di link meet e codici di accesso alla classe virtuale	Sospensione dall'attività didattica per X giornate	====	Pomeriggi di attività socialmente utili.	Consiglio di Classe delibera la sanzione ed il coordinatore la comunica	Il docente o l'animatore digitale segnalano alla Presidenza l'accaduto comunicando

				alla famiglia	tempestivamente anche alla famiglia dell'accaduto e riportandolo anche come nota disciplinare all'interno del registro elettronico.
4) Pubblicazioni di informazioni non consentite all'interno della classe virtuale	Richiamo scritto	=====	=====	Docente Ufficio di presidenza Animatore Digitale	Il docente o l'ufficio di presidenza scrive una nota sul registro di classe e comunica tempestivamente alla famiglia.
5) Invio tramite email di comunicazioni a piramide (Catene S. Antonio) o di materiali pubblicitario e commerciale	Richiamo scritto	=====	=====	Docente Ufficio di presidenza Animatore Digitale	Il docente o l'ufficio di presidenza scrive una nota sul registro di classe e comunica tempestivamente alla famiglia.
6) Danneggiamento di materiali condivisi	Richiamo scritto	=====	=====	Docente Ufficio di presidenza Animatore Digitale	Il docente o l'ufficio di presidenza scrive una nota sul registro di classe e comunica tempestivamente alla famiglia.
7) Uso improprio della chat all'interno di Meet	Richiamo scritto	=====	=====	Docente Ufficio di presidenza Animatore Digitale	Il docente o l'ufficio di presidenza scrive una nota sul registro di classe e comunica tempestivamente alla famiglia.
8) Utilizzo del link fornito	Sospensione dall'attività	=====	Pomeriggi di attività	Consiglio di Classe	Il docente o l'animatore

dall'insegnante al di fuori della lezione programmata	didattica per X giornate		socialmente utili.	delibera la sanzione ed il coordinatore la comunica alla famiglia	digitale segnalano alla Presidenza l'accaduto comunicando tempestivamente anche alla famiglia dell'accaduto e riportandolo anche come nota disciplinare all'interno del registro elettronico.
9) - attivare/disattivare i microfoni degli altri partecipanti al Meet - rimuovere altri partecipanti al Meet	Richiamo scritto	====	====	Docente Ufficio di presidenza Animatore Digitale	Il docente o l'ufficio di presidenza scrive una nota sul registro di classe e comunica tempestivamente alla famiglia.
10) videoregistrare la lezione e condividerla con terze parti	Sospensione dall'attività didattica per X giornate	====	Pomeriggi di attività socialmente utili.	Consiglio di Classe delibera la sanzione ed il coordinatore la comunica alla famiglia	Il docente o l'animatore digitale segnalano alla Presidenza l'accaduto comunicando tempestivamente anche alla famiglia dell'accaduto e riportandolo anche come nota disciplinare all'interno del registro elettronico.
11) Accumula più censure scritte relativamente al punto 4 - 5 - 6 - 7 - 9	Sospensione dall'attività didattica da uno a tre giorni ed esclusione da visite			Consiglio di Classe delibera la sanzione ed il coordinatore la comunica	Il coordinatore di classe avrà cura di segnalare tempestivamente alla Presidenza l'accumulo

	d'istruzione per un periodo da determinarsi			alla famiglia	
12) Mancato rispetto del Regolamento di prevenzione tale da creare una situazione di pericolo	Sospensione dall'attività didattica da uno a tre giorni ed esclusione da visite d'istruzione per un periodo da determinarsi			Consiglio di Classe delibera la sanzione ed il coordinatore la comunica alla famiglia	Il docente o il personale ATA segnalano tempestivamente alla Commissione COVID e annotano il fatto come nota disciplinare.

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
SCUOLA-FAMIGLIA
IL LICEO JOYCE
STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE
IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE**

L'Istituzione scolastica si impegna a

1. Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
2. Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascun studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;
3. Offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
4. Favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti diversamente abili garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;
5. Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti di origine straniera anche in collaborazione le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;
6. Stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle studentesse e degli studenti, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per i giovani;
7. Garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione;
8. Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.

La famiglia si impegna a

1. Instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;
2. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
3. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto attraverso la presenza negli organismi collegiali;
4. Favorire una assidua frequenza delle studentesse e degli studenti alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità;
5. Sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico delle studentesse e degli studenti;
6. Mantenere un rapporto costante con il Liceo, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento delle studentesse e degli studenti attraverso i colloqui, nelle modalità previste, con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola.

La studentessa/Lo studente si impegna a

1. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
2. Partecipare attivamente alla vita del Liceo, anche attraverso la presenza negli organismi collegiali, instaurando un rapporto di collaborazione con gli insegnanti e gli altri operatori della scuola, con le compagne e i compagni;
3. Frequentare regolarmente le lezioni e alle altre attività della scuola, osservando l'orario scolastico e giustificando tempestivamente gli eventuali ritardi e assenze;
4. Portare la famiglia a conoscenza delle comunicazioni e delle iniziative della scuola;
5. Mantenere un comportamento corretto nell'agire e nel parlare, di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, delle compagne e dei compagni, anche adottando un abbigliamento consono all'ambiente scolastico;
6. Studiare con assiduità e serietà, applicandosi regolarmente al lavoro scolastico, assolvendo regolarmente gli impegni di studio e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici;
7. Conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;

8. Rispettare locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi didattici, senza recare danni al patrimonio della scuola;
9. Condividere la responsabilità di avere cura dell'ambiente scolastico e di renderlo più bello e accogliente, contribuendo ad un clima di benessere, serenità nei rapporti, amore per la scoperta e la conoscenza.
10. Rispettare il Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto.
11. In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
2. Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
3. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
4. Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;

La famiglia si impegna a:

1. Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti del Liceo con le relative norme disciplinari;
2. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
3. Prendere atto che le lezioni sono riservate esclusivamente agli studenti nel rispetto della privacy della classe;
4. Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
5. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
6. Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
7. Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;
2. Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
3. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
4. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
5. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;
2. Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte a all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2;
3. Offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;

4. Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti;
5. Intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento;

La famiglia si impegna a:

1. Prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
2. Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
3. Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;
4. Recarsi immediatamente a scuola e riprendere la studentessa o lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
5. Segnalare al Dirigente scolastico o, in sua assenza, ai vicepresidi, individuati come referenti, gli eventuali casi di positività accertata al SARS-CoV-2 dei propri figli per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi;
6. Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche sia in presenza che a distanza.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che transitano verso l'ultima fase dell'adolescenza ed entrano nel mondo delle responsabilità definite persino nel Codice Penale, partecipando allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali di prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2;
2. Prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
3. Monitorare costantemente il proprio stato di salute, anche attraverso la misurazione della propria temperatura corporea, e comunicare tempestivamente alla scuola la comparsa di sintomi riferibili al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto) per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
4. Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.

Ariccia, ____/____/____

Il Dirigente	La famiglia	La studentessa/Lo studente
_____	_____	_____
